

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2018

Premessa

L'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti (in breve Uaar) è un'associazione di promozione sociale fondata il 4 dicembre 1986 e costituitasi formalmente il 18 marzo 1991. I suoi ambiti di attività sono dettagliati nell'art. 3 ("scopi") del suo statuto. La sua sede legale è a Roma, in via Francesco Negri 69. Al 31 dicembre 2018 era presente in 57 province attraverso circoli e referenti, molti dei quali disponevano a loro volta di locali utilizzati come sede.

Principi di redazione

I principi utilizzati nella redazione del bilancio consuntivo 2018, di cui questa nota integrativa fa parte, non si discostano dai medesimi utilizzati per il bilancio del precedente esercizio. Esso è stato redatto nel rispetto della clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), dei suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) e dei criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, e per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile.

Criteri di formazione

Il bilancio consuntivo è stato redatto secondo le raccomandazioni emanate dall'Ordine dei Dottori Commercialisti per le Organizzazioni non profit, tenuto conto delle linee guida e degli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non profit dettate dall'Agenzia per il Terzo Settore.

Stato patrimoniale – Attivo

Immobilizzazioni

La tabella che segue riassume le variazioni intervenute nel capitolo delle immobilizzazioni, dettagliate in seguito per categoria.

Variazioni nelle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	538.117	2.197.627	2.735.744
Valore di bilancio	0	538.117	2.197.627	2.735.744
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	228	40.049	1.090.000	1.130.277

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	575.796	575.796
Totale variazioni	228	40.049	514.204	554.481
Valore di fine esercizio				
Costo	228	578.555	2.711.831	3.290.614
Valore di bilancio	228	578.555	2.711.831	3.290.614

Immobilizzazioni immateriali

In questa categoria figurano solo i costi sostenuti per l'acquisto della licenza di un software a uso interno per la gestione della fatturazione elettronica, che sarebbe diventata operativa dal 2019.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	228	228
Totale variazioni	228	228
Valore di fine esercizio		
Costo	228	228
Valore di bilancio	228	228

Immobilizzazioni materiali

L'unica variazione relativa ai terreni e fabbricati riguarda l'acquisto di una quota di proprietà dell'ascensore installato in uno dei due fabbricati ereditati dall'associazione che si trovano ad Albisola Superiore (SV), che quindi vale l'intero importo di 8.283 euro. Il valore degli altri fabbricati posseduti dall'associazione è quindi rimasto invariato; tali fabbricati sono un immobile sito in Roma ove ha sede legale l'Uaar, un secondo immobile ad Albisola Superiore sempre proveniente dalla stessa eredità del primo e una quota pari al 20% di un appartamento situato a Roma proveniente da un diverso lascito ereditario. Le variazioni per impianti riguardano invece tutti l'ultima parte dei lavori di ristrutturazione della sede sociale, che nello specifico sono: 12.500 euro per impianto elettrico, 7.810 per impianto rete dati e citofono, 2.200 euro per impianto di condizionamento. Il resto delle variazioni sono dovute a spese per acquisto di tende da sole, mobili per le sedi dei circoli provinciali, proiettori e altri dispositivi elettronici.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	477.526	23.344	3.320	33.928	538.118
Valore di bilancio	477.526	23.344	3.320	33.928	538.118
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	8.283	22.510	1.038	8.607	40.438
Totale variazioni	8.283	22.510	1.038	8.607	40.438
Valore di fine esercizio					
Costo	485.809	45.854	4.358	42.535	578.556

Valore di bilancio	485.809	45.854	4.358	42.535	578.556
--------------------	---------	--------	-------	--------	---------

Immobilizzazioni finanziarie

Nel corso del 2018 è stato portato a completamento l'incasso dei proventi derivanti dal lascito testamentario ricevuto dall'associazione nel 2016. L'ultima parte del lascito consisteva di titoli e liquidità collocate in rapporti accesi dal de cuius presso Bnl del valore complessivo di 584.434 euro, ai quali si aggiungono altri 11.362 per incasso di buoni postali scaduti. La disponibilità liquida, così ulteriormente accresciuta, è stata poi in parte convertita in obbligazioni del valore di 500.000 euro presso Banca Etica e fondi d'investimento GP Mosaico per 590.000 euro.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.197.627	2.197.627
Valore di bilancio	2.197.627	2.197.627
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.090.000	1.090.000
Decrementi per alienazioni	575.796	575.796
Totale variazioni	514.204	514.204
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	2.711.831	2.711.831

Attivo circolante

Rimanenze

Come per gli anni precedenti le rimanenze finali sono costituite dai libri editi dall'associazione con il marchio editoriale *Nessun Dogma* e dai gadget prodotti, venduti sia attraverso il sito web che in occasione di eventi a opera anche dei circoli territoriali. L'incremento di tale voce è dovuto alle nuove pubblicazioni.

Variazioni nelle rimanenze

	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	88.096	88.096
Variazione nell'esercizio	13.064	13.064
Valore di fine esercizio	101.160	101.160

Crediti

I crediti esposti in bilancio derivano in massima parte da fatture emesse per provvigioni spettanti su vendite e cessioni di beni incassate nell'anno successivo (€ 8.674) e da acconti pagati ai fornitori (€ 13.525). Il resto è costituito da depositi cauzionali versati (€ 6.674), da acconti versati per Ires (€ 2.132) e imposte sostitutive (€ 59), da note di credito da emettere da parte dei fornitori (€ 202) e da altri crediti nei confronti di terzi (€ 6.674).

Variazioni nei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo	Crediti tributari iscritti nell'attivo	Crediti verso altri iscritti nell'attivo	Totale crediti iscritti nell'attivo

Valore di inizio esercizio	14.853	5.322	27.408	47.583
Variazione nell'esercizio	(2.652)	(3.131)	(7.003)	(12.786)
Valore di fine esercizio	12.201	2.191	20.405	34.797
Quota scadente entro l'esercizio	12.201	2.191	20.405	34.797

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica			Totale
	Italia	Estero	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.045	156	12.201
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.191	-	2.191
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	20.405	-	20.405
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	34.641	156	34.797

Disponibilità liquide

I fondi liquidi dell'associazione si trovano depositati prevalentemente in due conti correnti, uno presso Poste Italiane e l'altro presso Banca Etica i cui saldi alla fine dell'esercizio ammontavano rispettivamente a 133.406 e 313.075 euro, e da un libretto di deposito postale contenente 129.688 euro. Altri depositi minori sono un conto corrente presso Credit Agricole sul quale sono depositati 5.669 euro, un libretto postale usato per le spedizioni della rivista associativa contenente 5.341 euro e un conto per affrancature nel quale sono depositati 47 euro. Le altre disponibilità liquide sono quelle contenute nelle casse di tutti i circoli territoriali, oltre che nella stessa sede nazionale, ammontanti a un totale di 42.618 euro.

Variazioni nelle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.188.319	40.520	1.228.839
Variazione nell'esercizio	(601.093)	2.039	(599.054)
Valore di fine esercizio	587.226	42.559	629.785

Ratei e risconti attivi

I risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Nel dettaglio sono costituiti da quote di competenza dell'esercizio futuro per canoni di locazione di gennaio delle sedi dei circoli (€ 4.449), polizze assicurative (€ 1.343), canoni per noleggi e domini internet (€ 550) e altre spese (€ 66).

Variazioni nei ratei e nei risconti attivi

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	3.671	3.671
Variazione nell'esercizio	2.738	2.738
Valore di fine esercizio	6.409	6.409

Stato patrimoniale – Passivo**Patrimonio netto**

L'esercizio 2018 si chiude con una modesta perdita di 6.906 euro nel patrimonio netto dell'associazione. Il cosiddetto fondo Freccero, virtualmente costituito secondo le volontà testamentarie con i proventi del lascito e contabilizzato in apposite tabelle esterne al bilancio, è stato incrementato con l'incasso dell'ultima parte del lascito e ammonta adesso a 2.223.308 euro.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Riserva legale	Utili (perdite) portati a nuovo	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	100.000	3.897.058	(62.269)
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			
Altre destinazioni	-	-	62.269
Altre variazioni			
Incrementi	-	(62.269)	-
Risultato d'esercizio	-	-	(6.906)
Valore di fine esercizio	100.000	3.834.789	(6.906)

Fondi per rischi e oneri

I fondi accantonati nell'esercizio precedente per far fronte a oneri futuri hanno subito solo lievi variazioni nel corso del 2018. Il fondo biblioteca è stato incrementato da un accredito di 2.498 euro a titolo di contributo da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, di cui 1.000 euro erano dovuti a un errore di destinazione dello stesso ministero subito girati al legittimo destinatario, mentre il resto è stato interamente speso in volumi e rendicontato all'emittente. Dal fondo Amnc è stata invece prelevata una piccola somma per stampe.

Variazioni nei fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	8.757	8.757
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(104)	(104)
Totale variazioni	(104)	(104)
Valore di fine esercizio	8.653	8.653

Trattamento di fine rapporto lavoro

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'associazione alla fine dell'esercizio per trattamenti di fine rapporto verso i dipendenti in forza al 31 dicembre, al netto degli anticipi corrisposti.

Variazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	19.557
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.354
Totale variazioni	4.354
Valore di fine esercizio	23.911

Debiti

Il totale dei debiti è diminuito rispetto all'anno precedente passando da euro 92.013 ad euro 54.951. Tale importo è composto soprattutto da debiti nei confronti dei fornitori (€ 29.195), nei confronti dei soci per anticipazioni da rendere (€ 10.538) e nei confronti del personale dipendente per emolumenti di fine anno da corrispondere (€ 6.267). Consistente anche la parte riguardante i debiti verso l'erario e per oneri previdenziali: € 2.806 per ritenute su lavoro autonomo, € 1.526 per ritenute su lavoro dipendente, € 852 per Ires, € 3.235 verso Inps, € 18 verso Inail, € 42 verso altri enti. Infine altri debiti sussistono verso clienti (€ 233) e per l'uso della carta di credito (€ 38).

Variazioni nei debiti

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	60.750	16.741	3.020	11.501	92.012
Variazione nell'esercizio	(31.555)	(11.356)	275	5.575	(37.061)
Valore di fine esercizio	29.195	5.385	3.295	17.076	54.951
Quota scadente entro l'esercizio	29.195	5.385	3.295	17.076	54.951

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Totale	
	Italia	Estero
Debiti verso fornitori	28.371	824
Debiti tributari	5.385	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.295	-
Altri debiti	17.076	-
Totale debiti	54.127	824

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi sono relativi a ricavi di competenza del futuro esercizio per quote sociali relative al 2019, ma versate anticipatamente nel 2018. I ratei rappresentano invece le quote di costo dell'esercizio relative alle competenze maturate dal personale dipendente e non ancora percepite o godute. Concordano con quanto esposto nel prospetto fornito dal consulente del lavoro.

Variazioni nei ratei e nei risconti passivi

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	8.768	40.049	48.817
Variazione nell'esercizio	2.416	(3.866)	(1.450)
Valore di fine esercizio	11.184	36.183	47.367

Rendiconto gestionale

Ricavi da attività accessorie

La vendita di merci, principalmente libri editi direttamente dall'associazione ma anche copie della rivista associativa e gadget vari, ha portato nella casse dell'associazione circa 33 mila euro, a cui si aggiungono altri 4 mila e 500 euro circa per servizi prestati su provvigione e vendite di libri digitali su canali dedicati.

Quote sociali e donazioni

Una flessione di circa cinquemila di euro è stata registrata nei proventi derivanti dalle quote sociali, dovuta in parte a un calo delle iscrizioni e in parte all'abbassamento dell'importo medio delle quote sociali. Pressoché stabili i proventi della ripartizione del Cinque per mille dell'Irpef, appena un migliaio di euro in più rispetto ai quasi 142 mila incassati nel 2017, ai quali si sono aggiunti i proventi del Due per mille dell'Irpef per le associazioni culturali, ammontanti a circa 47 mila euro, relativi all'unico anno fiscale in cui sono esistiti: il 2016. Un lieve incremento è stato registrato nelle donazioni, che unite all'ultima parte del lascito ereditario hanno determinato proventi totali per quasi 195 mila euro.

Proventi finanziari e patrimoniali

I proventi dai canoni di locazione dei due immobili in Albisola Superiore sono scesi rispetto all'anno precedente perché un immobile è andato nel frattempo sfitto; si è infatti passati dagli oltre 12 mila euro del 2017 ai circa 8 mila del 2018. Circa 13 mila euro è l'importo relativo all'incremento delle rimanenze di merci, mentre il resto dei proventi in questo capitolo sono per lo più dovuti a sopravvenienze attive.

Acquisti e servizi

È quasi dimezzata la spesa in attrezzature e consumabili, 6.583 euro contro i quasi 12 mila dell'esercizio precedente, dal momento che non ci sono le spese iniziali affrontate per l'avvio della nuova sede sociale. Lievemente scesa la spesa in consulenze e prestazioni che nello specifico si compone di onorari per consulenza fiscale, per consulenza del lavoro, per revisione legale dei conti, per consulenza su sicurezza e privacy, per spese notarili, per pratiche inerenti l'avvio della nuova sede sociale, per traduzioni letterarie, per docenze e per prestazioni occasionali varie. Al contrario è aumentata la spesa per l'infrastruttura internet per via soprattutto della realizzazione di un nuovo portale internet sulla pillola del giorno dopo fatto realizzare da un circolo.

Locazioni e utenze

L'immobile locato che era la sede sociale dell'Uaar è stato lasciato nel corso del 2017 per trasferimento nella nuova sede in locale di proprietà, quindi il 2018 è il primo esercizio senza oneri di locazione per la sede nazionale e soprattutto senza doppie utenze. Nel frattempo però sono ulteriormente aumentate le sedi locali dei circoli in locazione e di conseguenza la spesa per i relativi oneri. Il totale dei canoni di locazione è quindi aumentato di circa seimila euro passando a 57.416 euro, ma le spese condominiali sono diminuite da 4.523 a 3.339 euro proprio per l'assenza del canone di locazione della sede nazionale. Le spese per utenze elettriche sono quasi

raddoppiate rispetto all'anno precedente (€ 5.650) mentre quelle per telefonia e internet sono quasi il 50% in più (€ 6.147). La notevole crescita degli oneri per spese di commissioni e minusvalenze, quasi otto volte l'importo dell'esercizio precedente, è stato determinato in gran parte dalla riduzione del valore dei titoli ereditati dal defunto Freccero rispetto al valore nominale d'acquisto.

Rimborsi spese

Su questo capitolo gli oneri sono quasi dimezzati passando a circa 37 mila euro contro i 59 mila dell'anno precedente, quando grossa influenza aveva avuto il festival nazionale per il trentennale dell'associazione. In ogni caso nessun organo dell'associazione percepisce compensi ad eccezione del revisore dei conti, quindi i dirigenti e gli attivisti locali e nazionali prestano il loro lavoro su base volontaria ricevendo solo i rimborsi per le spese di trasferta. In particolare le riunioni dell'organo dirigente sono costate 3.652 euro, mentre le trasferte dei dirigenti in Italia e all'estero sono costate rispettivamente 1.164 e 1.080 euro.

Personale

La composizione del personale dipendente è rimasta stabile nel 2018, con due impiegati a tempo pieno, un impiegato a tempo parziale e un'addetta stampa con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. I costi per il personale sono dunque piuttosto stabili, aumentati di circa 3.500 euro rispetto agli 84.300 dell'anno precedente. Tale costo va ricondotto solo in minima parte all'attività commerciale, per cui tale imputazione non risulta degna di nota.

Imposte e tasse, oneri promozionali e altri oneri

Avendo affrontato nell'esercizio 2017 il grosso delle imposte derivanti dal lascito ereditario, la spesa su questo fronte è risultata notevolmente ridimensionata scendendo a poco più di un terzo, pari a circa 59 mila euro tra cui 18 mila euro di iva indetraibile, oltre 13 mila euro per imposte comunali, altrettanti per ritenute fiscali sui titoli incassati e quasi 12 mila euro per imposte sul reddito. La spesa in pubblicità è invece cresciuta notevolmente, passando da 7 mila a quasi 37 mila euro, soprattutto per l'investimento in campagne di comunicazione sociale attuate soprattutto mediante affissioni all'esterno. In compenso è stato prodotto molto meno materiale di propaganda, appena 411 euro dagli oltre 7 mila dell'anno precedente, e si è avuto un incremento di quasi 4 mila euro delle spese di rappresentanza e degli omaggi.

Adesioni e liberalità

La parte più cospicua di questo capitolo è rappresentato dallo stanziamento di 10 mila euro per una Borsa di ricerca presso l'Università di Firenze, al quale si aggiungono la quota di adesione (€ 7.179) a Humanists International e una donazione di 5 mila euro per un progetto di tutela degli umanisti in pericolo nel mondo, oltre ad altre piccole adesioni varie.

Relazione di missione

Finalità dell'associazione

Lo statuto associativo dell'Uaar individua quattro scopi sociali generali, che costituiscono di fatto la missione dell'associazione e che possono essere sintetizzati come segue: tutela civile dei diritti dei non credenti; affermazione della laicità dello Stato; promozione del diritto degli individui ad autodeterminarsi nelle loro scelte e sostegno alla ricerca scientifica; valorizzazione delle concezioni del mondo razionali e areligiose. Ogni attività dell'associazione è dunque orientata a perseguire uno o più degli scopi statutari alla luce dei valori e dei principi di riferimento, anch'essi presenti nello statuto all'articolo 2, e nell'interesse non solo di atei e agnostici ma di tutti i cittadini, dal momento che nessun obiettivo è finalizzato all'introduzione di speciali privilegi per chi non professa alcuna religione.

Attività istituzionali

Possiamo considerare il 2018 come l'anno più "internazionale" per quanto riguarda l'attività dell'Uaar, dal momento che per la prima volta l'associazione ha organizzato un convegno presso il Parlamento europeo di Bruxelles sul tema dello status giuridico dei non credenti, al quale hanno partecipato relatori provenienti da vari Paesi del continente. Il costo complessivo dell'iniziativa, composto quasi interamente da rimborsi per spese di viaggio dei relatori e pernottamento degli stessi, è arrivato quasi a 25 mila euro, ma il prestigio dell'evento ne è valso certamente la pena. Sempre sul piano internazionale si è svolta anche la presentazione in Italia, e più precisamente a Roma, del rapporto sulla libertà di pensiero nel mondo realizzato da Humanists International, federazione mondiale delle associazioni umaniste di cui l'Uaar fa parte, con la differenza che in questo caso non è stata l'Uaar ad andare all'estero ma viceversa.

Un'attività di tipo più tradizionale è quella invece delle campagne pubblicitarie di sensibilizzazione, generalmente realizzate su tutto il territorio nazionale dai circoli provinciali dell'Uaar. L'anno è iniziato con la continuazione delle affissioni di manifesti per la campagna "Posso scegliere da grande" sul tema dell'indottrinamento religioso dei bambini, le cui primissime uscite erano state avviate alla fine dell'anno precedente. Alla fine del 2018 sono invece partite le affissioni di "Testa o croce – Non affidarti al caso", campagna sull'obiezione di coscienza dei medici, che è poi entrata nel vivo l'anno successivo. Il costo di queste due campagne limitatamente alla parte che ha gravato sull'esercizio 2018 ha superato i 33 mila euro. Nel mezzo sono state poi avviate alcune campagne diffuse solamente attraverso internet, il cui unico costo è quindi quello dell'elaborazione grafica: "La fede non è uguale per tutti" sui crocifissi nei luoghi istituzionali, una campagna celebrativa dei 40 anni dall'entrata in vigore della legge 194 sull'Ivg, e poi le campagne permanenti come quelle sull'Otto per mille e sull'alternativa all'insegnamento della religione cattolica nelle scuole.

Il catalogo delle edizioni *Nessun Dogma*, il progetto editoriale dell'associazione, si è arricchito nel corso del 2018 di cinque titoli dei quali quattro sono tradotti da lingua straniera. Una di queste opere tradotte è stata presentata a Roma insieme all'autore palestinese, in occasione della presentazione del rapporto sulla libertà di pensiero di cui abbiamo parlato prima e del programma di Humanists International per la protezione dei non credenti laddove rischiano la loro vita. L'attività editoriale

dell'Uaar è inoltre stata promossa attraverso la presenza a diverse fiere del libro, tra cui il Salone del libro di Torino e la fiera Più libri più liberi di Roma. Nel complesso i costi di questa attività (diritti, stampa, propaganda, distribuzione) hanno superato i 50 mila euro, a fronte di ricavi per vendite di poco più di 30 mila euro.

Numerose sono state le iniziative organizzate localmente dai circoli Uaar, alcune delle quali distribuite in modo omogeneo su tutto il territorio come i Darwin Day Uaar, eventi di divulgazione scientifica, o le partecipazioni a sostegno dei vari Pride di rivendicazione dei diritti Lgbt, altre promosse solo localmente. L'Uaar ha contribuito a tali iniziative per oltre 30 mila euro e altre risorse sono state reperite dagli stessi circoli.

Investimenti culturali

Il principale degli investimenti a fondo perduto dell'associazione è sicuramente l'erogazione di 10 mila euro di contributo per una Borsa di ricerca presso il Dipartimento di Diritto ecclesiastico dell'Università di Firenze. A questo vanno aggiunti gli appuntamenti consolidati con il Premio di laurea Uaar, consistente in tre assegni da mille euro ad altrettante tesi di valore dal punto di vista laico, il Premio Brian alla Mostra del cinema di Venezia e soprattutto il contributo di circa 5 mila euro al programma *Protect Humanists at Risk* di Humanists International, un progetto il cui scopo è l'assistenza agli atei e umanisti perseguitati nel mondo.

Attività strumentali

È proseguita l'attività di formazione dell'Uaar su due fronti, di cui uno esterno e l'altro squisitamente interno. Quello esterno è rappresentato dai corsi di formazione per celebranti laici, aperti sia a soci che a non soci, il cui fine è evidentemente quello di incrementare il numero di celebranti in modo che indirettamente venga perseguito l'obiettivo di una maggiore diffusione delle cerimonie laico-umaniste, quindi non religiosamente connotate. L'investimento in questo settore ha superato nel 2018 i 6 mila euro, mentre circa 8.500 euro è il costo complessivo del fronte interno che si è concretizzato nel Campus Uaar, evento di formazione rivolto esclusivamente agli attivisti dell'associazione. Altra attività strumentale è certamente l'apertura di nuove sedi di circolo provinciali, che a loro volta fungono sia da sportelli aperti al pubblico per l'erogazione di un primo livello di servizi, che come poli di aggregazione per gli stessi soci; in questo settore sono stati investiti circa 65 mila euro.

Proposta destinazione risultato d'esercizio

Si propone di coprire il risultato negativo d'esercizio mediante parziale utilizzo degli utili conseguiti nei precedenti esercizi, in quanto abbondantemente capienti.